CAI - *Club Alpino Italiano* **ANNO XXVII - N° 04 – aprile 2014**

NOTIZIARIO SOTTOSEZIONALE

Sottosezione di Varano Borghi - *Sezione di Gavirate*

Sede: **Via A. De Gasperi, 7 - 21020 Varano Borghi (VA) tel.: 339 8780418**
apertura il venerdì ore 21:00 ÷ 22:30
Presenti sui siti Internet*:* *www.comune.varano-borghi.va.it* *e* *www.caigavirate.it* - **email:** *caivarano@gmail.com*

Con la nuova polizza attivata dalla Sede centrale ogni **Socio**, **regolarmente iscritto**, è automaticamente assicurato per gli infortuni che dovessero occorrergli nello svolgimento di tutte le attività organizzate dalla Sottosezione e per un eventuale recupero da parte del Soccorso Alpino. I **Non Soci** o i **Soci non in regola** con l'iscrizione, che intendono partecipare alle attività, devono **obbligatoriamente** stipulare una polizza assicurativa con la Sottosezione, del costo di **7.00 €**, almeno 48 ore prima dell'inizio dell'attività a cui si intende partecipare.

Domenica 6 aprile escursione a
Fortificazioni dei Sassi Rossi (1020)
Cuasso al Monte – Imborgnana (VA)

Il percorso è un giro ad anello sui rilievi che sovrastano Cuasso al Monte, tra boschi di litifoglie e antichi alpeggi. L'escursione ci porterà alle singolari fortificazioni dei Sassi rossi, costituite da un insieme di tunnel e di postazioni di artiglieria ricavati all'interno di massi di porfido rosso. Le fortificazioni fanno parte della Linea Cadorna, complessa rete di opere militari fatta erigere dal generale Cadorna, capo di Stato maggiore dell'Esercito, per difendere il confine italo-svizzero in previsione di un attacco all'Italia da parte delle truppe austro-tedesche. La costruzione di questa linea, detta "Linea di difesa alla frontiera nord", fu il compendio di quasi cinquant'anni di studi, progettazioni, ricognizioni, indagini geomorfologiche, pianificazioni strategiche, ricerche tecnologiche. I lavori coinvolsero il Genio militare ma anche le popolazioni locali, a cui fornirono opportunità di guadagno e di sostentamento. I primi manufatti risalgono al 1911 in Val d'Ossola (Mont'Orfano), nel Varesotto (Piambello, Scerré, Martica, Campo dei Fiori) e sul monte Gino. Le opere militari si concentrarono, però, nel periodo tra l'estate del 1915 e il maggio del 1918, dalla Val d'Ossola alla Cresta orobica, attraverso le alture a sud del Lago di Lugano e con postazioni anche in Val d'Aosta.

Ritrovo alle ore 8.25 nel piazzale delle Scuole medie di Varano Borghi (nuova sede CAI) e partenza con auto proprie alle 8.30 per Cuasso al Monte, attraverso Varese, Induno Olona e Bisuschio.
Giunti a Cuasso, ci si dirige alla località Imborgnana (730 m) dove posteggiamo le auto in un ampio parcheggio. Iniziamo il cammino imboccando una carrareccia in prossimità del parcheggio (segnavia 3V). Al primo bivio ignoriamo il sentiero sulla destra per proseguire sulla carrareccia e per trovarci, dopo circa 200 metri dalla partenza, in una valletta con lieve pendenza in salita e, in seguito, sulla mezza costa di un pendio. Dopo circa 30' dalla partenza incrociamo un'altra strada bianca sulla destra, in prossimità di una baita ristrutturata; si tratta della strada da cui giungeremo al rientro. Proseguiamo sulla via a sinistra per incrociare, poco dopo, un sentiero non segnato che sale alla nostra sinistra. Lo imbocchiamo percorrendo una salita con una certa pendenza, fino ad arrivare ad un'ampia selletta nel bosco, dove incrociamo il sentiero E1. Questo porta, scendendo a sinistra, all'Ospedale di Cuasso al Monte e, salendo a destra, verso la mèta della nostra escursione. Saliamo percorrendo una vecchia strada militare della linea Cadorna e superando alcuni tornanti; sulla nostra sinistra si domina la valletta di San Giovanni. All'orizzonte svetta il Poncione di Ganna. Giunti al bivio con il sentiero dei Sassi rossi lo ignoriamo per proseguire sulla strada militare fino a un quadrivio dove si intersecano i sentieri per l'Ospedale di Cuasso (sud-ovest), per il Piambello (sud-ovest) e per la Bocchetta dei Frati (nord). Scelta la strada per la Bocchetta, la raggiungiamo dopo pochissimi metri. Proseguiamo sul via a sinistra e, al bivio che ci si presenta subito dopo, seguiamo il sentiero a monte. Dopo circa 1 km e 20' di cammino arriviamo al Sass di Böl, masso erratico con vista panoramica sul lago di Lugano. Torniamo di nuovo sui nostri passi fino alla Bocchetta dei Frati e da qui sulla strada militare per Imborgnana, fino al bivio con il sentiero dei Sassi Rossi. Dopo una visita alle postazioni miltari, saliamo alla sommità dei roccioni dove si domina un ampio panorama sul Lago di Lugano, verso Porto Ceresio, e sulle montagne circostanti. Qui faremo la pausa pranzo. Il ritorno avverrà proseguendo sul sentiero in leggera salita fino a raggiungere il culmine della collinetta e un bunker posto dietro una costruzione a due piani. Qui in sentiero diventa meno evidente, ma, mantenendo sempre la direzione della dorsale verso nord-est, ci troviamo dopo circa 20' alla Bocchetta di Stivione. Prendiamo di sentiero di destra (rispetto alla nostra direzione d'arrivo) e ci dirigiamo verso Cuasso al Monte, giungendo dopo 15' circa di discesa a un bivio. Qui potremo scegliere se deviare leggermente verso la bucolica Alpe Stivione o se immetterci subito sulla strada bianca sulla destra. Questa è la strada che ci riporterà, chiudendo un anello, fino al sentiero che abbiamo percorso salendo da Imborgnana (vedi sopra). Da qui scenderemo, per la stessa via dell'andata, alle auto.

- ***Capogita*:** Sonia Gliera (cell. 338.5048008)
- ***Dislivello complessivo***: m. 300
- ***Tempo di percorrenza del giro***: 3,5 h
- ***Difficoltà***: E
- ***Abbigliamento***: media montagna
- ***Attrezzatura***: scarponi, torcia elettrica, bastoncini telescopici facoltativi
- ***Acqua potabile sul percorso***: no



Domenica 13 aprile escursione a

Campo dei Fiori , anello versante Nord (944)

Castello Cabiaglio (VA)

- Dislivello: 550 metri circa
- Tempo totale: 5,30 ore totali
- Difficoltà: E
- Roberto Boria 380 7232674

Partenza ore 8.15 dal piazzale delle scuole elementari di Varano Borghi.
Giunti a Castello Cabiaglio (534m) lasceremo le auto nel parcheggio posto all'imbocco del paese e, attraversata la strada, inizieremo la salita lungo una strada che dopo pochi metri entra nel bosco divenendo sterrata. La salita non è faticosa e procede regolare in direzione della Fontana Rossa, la strada rimane sempre ampia e la segnaletica evidente. Dopo circa un'ora di salita imbocchiamo un sentiero sulla sinistra che in circa 20 minuti ci porta alla Fontana Rossa (867m). Il sentiero prosegue in direzione Est con leggeri saliscendi rimanendo pressappoco alla stessa quota lungo il sentiero 3 Rimanendo al di sotto della bastionata rocciosa del versante nord del Campo dei Fiori. Arriveremo al bivio per il Sass Scurbatt (927m) punto panoramico sulla valle sottostante, e al passo delle Pizzelle (944m) punto più alto dell'escursione. Da qui prenderemo il sentiero 4 che scende verso Brinzio passando accanto al masso erratico di Brinzio (3,30 ore dalla partenza). Sosteremo al campo Wild Land nei pressi del cento del fondo di Brinzio (505m). Dopo la sosta imboccheremo il sentiero 10b che ci riporterà a Castello Cabiaglio con circa altri 150 metri di dislivello in salita e discesa lungo una strada sterrata all'interno di una fitta faggeta completando l'anello.

Domenica 27 aprile gita turistico escursionistica a

Da ALASSIO ad ANDORA

Liguria

Ritrovo alle ore **6,15** e partenza in pullman dal piazzale della Chiesa di Varano Borghi alle ore 6,30: via autostrada A26 con uscita ad Albenga arriviamo a Alassio.
TURISTI: potranno visitare la nota cittadina poi alle ore 15,00 circa saranno accompagnati in pullman verso Andora dove con gli escursionisti rientreranno a Varano Borghi.
ESCURSIONISTI: il pullman si fermerà nei pressi della via Solferino e qui inizia l'escursione imboccando un ripido sentiero, dopo circa 50 minuti si raggiungono i ruderi della chiesa di S.Bernardo (m 284).
Di fronte inizia il Percorso Verde (un sentiero per ragazzi attrezzato con ponti tibetani, scale e passerelle) che terremo alla nostra sx per inoltrarci nella boscaglia di lecci e pini marittimi. Il cammino continua seguendo la dorsale e giunge così a Poggio Brea (m 376) dove troviamo una edicola con l'immagine del Cristo, ora il sentiero scende dapprima su terreno sassoso, a sinistra il panorama si apre su Capo Mele e Laigueglia mentre a destra sull'entroterra di Andora e più lontano sulle Alpi Liguri, poi su breve percorso asfaltato sino a raggiungere Colla Micheri (m160)

Colla Micheri è un borgo assai suggestivo, non a caso scelto come dimora da alcuni stranieri tra i quali l'etnologo, antropologo, esploratore e regista norvegese Thor Heyerdhal che diventò famoso per la spedizione del 1947 con il Kon-Tiki , una zattera sulla quale navigò dall'America del sud alla Polinesia. Nel 1970 effettuò la traversata dell' Atlantico, con un'imbarcazione in papiro, alla quale partecipò anche l'alpinista lecchese Carlo Mauri.

Da qui dopo una breve digressiòne a sx seguendo il segnavia punto-linea rossi si può raggiungere il mulino a vento sul crinale di Capo Mele, punto panoramico.

Da Colla Micheri si prende il sentiero "via medioevale", si scende su un viale selciato tra gli olivi incontrando poi una strada asfaltata, la si attraversa dirigendosi sulla sinistra per pochi metri ritrovando sulla destra il sentiero che porta al castello. La discesa prosegue attraversando un ponte, il sentiero ci porta ai piedi di una scalinata, salita la quale, si passa sotto la Porta Torre del Castello: qui vicino c'è la Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo del XIII secolo (costruite entrambi con la pietra di Capo Mele, la chiesa è un esempio dell'architettura tardo romanica ligure, mentre la torre presenta elementi tipici medioevali); lasciando alle spalle la chiesa salendo sulla sinistra si arriva ai ruderi del Castello di Andora.
Proseguendo si attraversano case di pietra in località Castello, scendendo il tracciato taglia in più punti la strada asfaltata arrivando sulla via S. Lazzaro, girare a sinistra e proseguire sino ad un semaforo ove a destra c'è la via Europa Unita: qui il pullman alle ore 16,00 ci attenderà per ripartire per il rientro a Varano B.

Quote di partecipazione alla gita:

€ 17 soci
€ 27 simpatizzanti (inclusa assicurazione obbligatoria CAI)
€ 14 soci giovani
€ 24 giovani non soci (inclusa assicurazione obbligatoria CAI)

Iscrizioni: fino al **18 Aprile** riservate ai soci con **acconto di € 10**, poi aperte ai non soci con acconto di € 15 e si chiuderanno all'esaurimento dei posti disponibili o al **25 aprile**.



Chiesa SS. Giacomo e Filippo

Ø ***capigita:*** **Dino F. (3289226183) *e* Carmen T. (3407071836))**
Ø ***dislivello max:*** **341 m**
Ø ***tempi totale:*** **4h30' circa**
Ø ***difficoltà:*** **E (escursionistico)**
Ø ***abbigliamento:*** **scarponcini da trekking, bastoncini, occhiali da sole, cappello e crema per il sole**
Ø ***note:*** **Portare bevande in quanto sul percorso non c'è la possibilità di rifornirsi di acqua**